

Relazione sull'attività dei laboratori di ricerca e dei servizi nel triennio 2011-2013

**Relazione sulle attività dei Laboratori di Ricerca e dei Servizi del
Dipartimento di Psicologia nel triennio 2011-2013**

Indice

Considerazioni generali	4
Laboratorio di Neuroscienze cognitive e sociali (LNCS)	5
Laboratorio di Neuropsicologia	6
Laboratorio di Psicometria	7
Laboratorio di Biologia applicata	8
Laboratorio di Psicobiologia dello sviluppo	9
Laboratorio delle Differenze individuali	10
Laboratorio di Psicofisiologia e neuropsicologia sperimentale	11
ENPLAB – Experimental NeuroPsychopathology Laboratory	12
Laboratorio di Psicofisiologia del sonno	13
Laboratorio di Psicofisiologia delle differenze individuali e dei processi cognitivo-emotivi	13
Laboratorio di Analisi Funzionale del Comportamento	14
Laboratorio di Neuropsicologia sperimentale e neuroscienze cognitive	15
Laboratorio di Ergonomia cognitiva	16
Laboratorio di Neurobiologia	17
Laboratorio di Psicologia sperimentale applicata	17
Laboratorio di Neuropsicologia della rappresentazione e dei disturbi visuo-spaziali e della navigazione	18
Laboratorio di Neuroscienze cognitive e cervelletto	19
Laboratorio di Psicologia generale e sperimentale	20
Laboratorio Tecniche sperimentali di ricerca	21
Laboratorio delle Neurofisiologia del comportamento	21
Laboratorio di Genetica del comportamento	22
Laboratorio di Psicologia e scienza cognitiva	23
Laboratorio Apprendimento e memoria (L.A.M.)	24
Laboratorio di Psicologia della salute	25
Laboratorio di Percezione (anni 2011-2012) (dal 2013 Laboratorio Disturbi dell'apprendimento)	25
Laboratori che non hanno completato il triennio 2011-2013	26
Laboratorio di Brain imaging	26
Laboratorio di ricerca sui processi affettivi e cognizione sociale	27
Laboratorio di Psicofisiologia clinica	27
Laboratorio per lo Studio dei rapporti tra processi di memoria ed emozioni	27
Attività dei servizi	28
Proposte di nuove attivazioni	29

Considerazioni generali

Sono state presentate da parte dei responsabili di laboratorio 25 relazioni sull'attività di ricerca nel triennio 2011-2013, valutate dalla Commissione, e 4 relazioni da parte di responsabili di laboratori che non hanno completato un triennio di attività e che quindi non sono state considerate nella valutazione. Inoltre, sono state presentate 3 relazioni sulle attività dei Servizi del Dipartimento.

La Commissione (composta dai Proff. Puglisi Allegra, Di Nocera, Ferlazzo, Fiorenza e Gerbino) ha proceduto a un'analisi delle relazioni con riferimento al corrente Regolamento per il funzionamento dei laboratori e dei servizi del Dipartimento.

Per quanto riguarda la valutazione dei Laboratori, sono stati considerati i lavori in sedi editoriali con (riviste ISI) e senza Impact Factor (IF) pubblicati negli anni 2011-2013 (non on-line). La produzione scientifica complessiva, al netto di duplicati, è stata di 341 lavori scientifici pubblicati su riviste con IF (per un IF complessivo di 1034.28), con un lieve aumento rispetto al triennio precedente (260 lavori su riviste con IF per un IF totale di 912.64). La produzione complessiva è di 482 prodotti (con e senza IF).

Nel complesso, 42 ricercatori strutturati nel dipartimento e un numero consistente di assegnisti (21), dottorandi (77) e specializzandi (12) hanno partecipato all'attività di ricerca. Considerando in modo convenzionale un valore di 1 per il personale strutturato e di 0.5 per il personale non-strutturato ma comunque afferente al Dipartimento (assegnisti, dottorandi e specializzandi), l'attività di ricerca ha riguardato una media di circa 89 unità per anno con una media di 3.57 (dev.st. = 2.10; range 1-8.66) per singolo laboratorio. A una stima approssimativa, i laboratori considerati insistono su una superficie totale di circa 470 m².

Come previsto dal regolamento, la produttività scientifica dei singoli laboratori è stata analizzata "basandosi sull'impact factor complessivo utilizzando una ponderazione per area disciplinare (in modo simile a quanto avviene per la valutazione delle richieste di assegno di ricerca)." Specificatamente, per ciascun laboratorio è calcolata la sommatoria degli IF delle riviste sulle quali sono pubblicati i lavori prodotti, standardizzati in funzione dell'ambito scientifico di appartenenza delle riviste, così come indicato dalle categorie del *Journal Citation Reports* (JCR). Nel caso in cui una rivista appaia in più di una categoria, si considera quella in cui la rivista in oggetto ottiene l'IF standardizzato migliore. L'IF utilizzato è l'ultimo disponibile per la rivista in oggetto a prescindere dall'anno di pubblicazione dell'articolo (in tutti i casi è stato utilizzato come anno di riferimento il 2012). Di seguito è descritta la procedura con maggiore dettaglio.

- a) IF. Si è reperito l'IF di ciascuna rivista su cui sono stati pubblicati gli articoli di tutti i Laboratori. Ciò è stato fatto tramite consultazione del database *Journal Citation Reports* (JCR), accessibile dal sito delle biblioteche della Sapienza.
- b) CATEGORIA DI RIFERIMENTO. Per ciascuna rivista sono state individuate le categorie tematiche in cui la rivista è presente. Per ogni rivista sono considerate le categorie sia del *Science Citation Index* sia del *Social Science Citation Index*, entrambi inclusi nel JCR.
- c) STATISTICHE DELLA CATEGORIA DI RIFERIMENTO. Per ciascuna categoria di riferimento individuata in b) si calcolano media e deviazione standard degli IF delle riviste appartenenti alla categoria.
- d) STANDARDIZZAZIONE IF. In base alle statistiche individuate in c) si calcolano i punteggi Z degli IF individuati in a).
- e) TRASFORMAZIONE PUNTI Z. Per evitare punteggi negativi, i punteggi Z calcolati in d) si trasformano utilizzando media = 10 e dev. st. = 3 (punteggi T).
- f) Per ciascuna rivista con IF si prende in considerazione il punteggio T più elevato (tra quelli relativi alle categorie di riferimento in cui la rivista è presente).
- g) Alle pubblicazioni senza IF si attribuisce l'IF più basso tra tutti quelli presentati, ridotto di 0.5 e trasformato in punteggi T come sopra.
- h) SOMMATORIA. Per ogni Laboratorio, si sommano i punteggi T di ogni rivista in cui sono stati pubblicati gli articoli presentati nella relazione. Tale sommatoria rappresenta il valore di produzione scientifica di ciascun Laboratorio.

Il valore di IF ponderato totale (h sopra) è stato poi normalizzato tra tutti quelli dei laboratori.

Il giudizio della Commissione è stato basato prevalentemente su questo valore. In particolare, una produzione scientifica compresa tra una deviazione standard sopra e sotto la media è stata considerata come “adeguata”; una produzione scientifica superiore a una deviazione standard dalla media è stata considerata come “pienamente adeguata”; una produzione scientifica inferiore a una deviazione standard dalla media è stata considerata come “parzialmente adeguata”. Nel giudizio sono stati tuttavia presi in considerazione anche altri aspetti, in particolare relativi all'effettiva disponibilità da parte dell'unità di ricerca degli spazi di laboratorio o alla presenza di attività di ricerca appena avviate (vedi analisi dettagliate dei laboratori).

Inoltre, per ogni laboratorio si è considerato il numero di unità (convenzionali secondo la definizione data sopra) di personale per anno, e lo spazio disponibile. Per quest'ultimo dato si è considerato l'effettiva disponibilità dichiarata dai singoli responsabili di laboratorio (ad es., 50% o 100%).

Nel suo complesso, la produzione scientifica è fortemente associata al numero di unità (convenzionali) di personale che ha partecipato all'attività del laboratorio. Così, vi è una correlazione $r=.70$ tra produzione scientifica totale (ponderata) e numero di unità (convenzionali) di personale. A differenza dello scorso triennio (2008-2010) non è invece presente una correlazione ($r=.015$), tra il numero di unità di personale e la produzione “pro-capite”. Questi dati indicano che i laboratori con una maggiore disponibilità di personale hanno prodotto di più (come è ovvio) e che la produzione pro-capite non è maggiore in laboratori con un maggiore numero di unità di personale.

Tenuto conto della elevata correlazione tra produzione scientifica e numerosità del gruppo di ricerca, nelle schede dei singoli Laboratori si riportano anche i residui normalizzati della regressione lineare del numero di unità di personale sul valore ponderato di produzione scientifica (produttività). Questi valori si riferiscono alla produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca (ma non sono stati usati nella formulazione dei giudizi sull'attività di ricerca del laboratorio).

Viene di seguito presentata l'analisi dei singoli laboratori di ricerca.

Laboratorio di Neuroscienze cognitive e sociali (LNCS)

(responsabile: Prof. Salvatore Maria Aglioti)

L'attività scientifica del Laboratorio di Neuroscienze Cognitive e Sociali si articola in tre linee di ricerca per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) indagare le rappresentazioni neurali del corpo;
- 2) indagare i correlati comportamentali e neurali dei sistemi multisensoriali e della simulazione dell'azione;
- 3) indagare il rapporto tra Sé e l'Altro nelle interazioni sociali.

Gli studi sperimentali sono a carattere multidisciplinare e si avvalgono dell'utilizzo combinato di diverse tecniche di indagine sperimentale tra cui la stimolazione magnetica transcranica non invasiva, i potenziali evocati elettroencefalografici, la risonanza magnetica funzionale per immagini, la registrazione dei movimenti oculari e della cinematica corporea, la termografia e altre misure di reattività autonoma. Una delle finalità del laboratorio è indagare fenomeni legati alla rappresentazione del corpo, delle azioni e delle interazioni sociali avvantaggiandosi delle possibilità offerte dalla realtà virtuale. Gli studi sperimentali sono condotti sia con partecipanti neurotipici (tra cui individui motoricamente esperti come gli sportivi e i musicisti professionisti), sia con partecipanti con lesioni acquisite al sistema nervoso centrale o individui con sindromi dello Spettro Autistico.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Peck, T.C., Seinfeld, S., Aglioti, S.M., & Slater M. (2013). Putting yourself in the skin of a black avatar reduces implicit racial bias. *Consciousness and Cognition*, 22(3), 779-787.

Il gruppo intende proseguire l'attività nel triennio successivo; le tre diverse sotto-linee di ricerca si svilupperanno rispettivamente focalizzandosi nei correlati:

1. comportamentali e neurali dei processi integrativi multisensoriali sui cui si fondano il senso di appartenenza del proprio corpo ed i meccanismi di distinzione sé-altro, attraverso le illusioni del senso di appartenenza del corpo in ambienti di realtà virtuale, sia in partecipanti neurotipici, che in pazienti con disordini della rappresentazione corporea, che con lesione spinale. Verranno inoltre indagate: 1) le basi neurali della valutazione estetica del corpo; 2) le modulazioni cognitive-sociali dell'esperienza dolorosa, e della percezione del dolore associate al pensiero della morte e all'esperienza del lutto.
2. neurali dei processi di interazione motoria e di integrazione multisensoriale con particolare riferimento ai pazienti colpiti da lesione spinale, e il loro ruolo nel controllo di dispositivi esterni tramite brain computer interface (BCI). Inoltre sarà studiato il ruolo delle emozioni nella percezione cosciente di posture corporee e facciali.
3. neurali dei processi di interazione grupppale e del ruolo delle funzioni cognitive superiori, come il pensiero e l'agire morale, nei processi di interazione sociale sia in soggetti sani sia in pazienti con sindromi psichiatriche e neurologiche.

Il laboratorio ha prodotto 50 lavori di cui 47 su riviste internazionali con IF (IF totale 204.87, ponderato 582.08) con un valore ponderato totale (606.38) che lo colloca 1.998 deviazioni standard sopra la media complessiva.

Hanno partecipato all'attività di ricerca 8.67 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a 2.43 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di 0.39 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 25 mq + 5 mq.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio grande per personale e per superficie con una produzione scientifica più che adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 8.67
- Spazio mq = 30
- Numero pubblicazioni= 50
- Numero di pubblicazioni con IF = 47
- IF totale = 204.87
- IF ponderato totale = 606.38
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 24.30
- Produzione scientifica rispetto alla media = 1.998
- Valutazione finale = pienamente adeguato

Laboratorio di Neuropsicologia

(responsabile: Prof. Gabriella Antonucci)

Una prima linea di ricerca è dedicata allo studio dei processi cognitivi sottostanti la distribuzione delle risorse attentive e dei meccanismi di associazione implicita di eventi in compiti di attenzione visiva; obiettivo ultimo è quello di identificare i substrati anatomici di questi processi. In particolare, si vuole indagare la capacità di apprendimento implicito di regolarità nella comparsa di due eventi sensoriali in pazienti con lesioni cerebrali in aree deputate al controllo esecutivo e al mantenimento dell'attenzione. L'intento è di mettere in luce quali aree siano associate alla capacità di apprendere e utilizzare contingenze relative a semplici stimoli sensoriali.

Una seconda linea riguarda lo studio delle funzioni esecutive e di cognizione sociale.

Infine, un ultimo filone di indagine riguarda i meccanismi di rappresentazione corporea. In particolare, vengono studiati alcuni tipi di patologie (al momento acondroplasia e anoressia) che comportano un'"alterazione" corporea, reale o percepita.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Girardi, G., Antonucci, G., & Nico, D. (2013). Cueing spatial attention through timing and probability. *Cortex*, 49(1), 211-221

Il gruppo intende proseguire l'attività nel triennio successivo. L'attività di ricerca sarà dedicata a proseguire le linee in precedenza esposte.

Per quanto concerne gli studi sulla cognizione sociale, la raccolta dei dati normativi ha messo in luce alcune criticità legate alle singole prove, alcune delle quali costruite *ex novo*. In particolare, le prove di falsa credenza comunemente utilizzate per valutare le abilità legate alla Teoria della Mente (ToM) si sono rivelate in alcuni casi troppo difficili per consentire poi di differenziare soggetti con deficit specifici. Attualmente si stanno elaborando i dati relativi alle singole prove utilizzate con l'obiettivo di apportare modifiche che rendano i compiti più sensibili a rilevare la presenza di deficit specifici anche di lieve entità.

Il laboratorio ha prodotto 6 lavori di cui 4 su riviste internazionali con IF (IF totale 13.37, ponderato 41.9884) con un valore ponderato totale (58.19) che lo colloca 0.77 deviazioni standard sotto la media complessiva.

Hanno partecipato all'attività di ricerca 2.5 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -0.51 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -0.57 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 9 mq.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio medio per personale e piccolo per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 2.5
- Spazio mq = 9
- Numero pubblicazioni= 6
- Numero di pubblicazioni con IF = 4
- IF totale = 13.37
- IF ponderato totale = 58.19
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 16.20
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.77
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Psicometria

(responsabile: Prof. Claudio Barbaranelli)

L'attività di ricerca è stata rivolta all'indagine delle seguenti aree:

- 1) l'analisi psicometrica di strumenti di valutazione psicologica (costruzione, validazione, adattamento);
- 2) lo studio della personalità, e del suo sviluppo nel corso dell'arco di vita, tramite l'utilizzo di disegni cross-sezionali e longitudinali e di tecniche esplicite (ad es., questionari di autovalutazione) ed esplicite (ad es., implicit association test);
- 3) lo studio della relazione tra fattori di personalità (tratti, valori, atteggiamenti, convinzioni di autoefficacia) e comportamento politico (ad es., scelte di voto e partecipazione politica);
- 4) lo studio dei fattori personali nello stress lavorativo e nei comportamenti controproduttivi, con particolare enfasi sul disegno longitudinale e sull'analisi dei meccanismi e delle variabili proprie della teoria social-cognitiva (self-efficacy, disimpegno morale);
- 5) lo studio del comportamento problematico di gioco d'azzardo (problem gambling), con particolare enfasi sul monitoraggio delle stime di prevalenza del gioco problematico nella popolazione italiana;
- 6) lo studio cross-culturale delle variabili individuali e organizzative che contribuiscono alla percezione delle sicurezze del proprio posto di lavoro (job security) e della sicurezza sul lavoro (job safety);

7) lo studio della distinzione concettuale tra cultura organizzativa e clima organizzativo, della loro operazionalizzazione e della loro relazione con outcomes organizzativi (ad es., job satisfaction, organizational commitment, intention to quit, moral disengagement, work accidents, work injuries).

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Fida, R., Paciello, M., Tramontano, C., Barbaranelli, C., & Fontaine, R.G. (2012) The role of irritability in the relation between job stressors, emotional reactivity, and counterproductive work behavior. *European Journal of Work and Organizational Psychology*, 23, 31-47.

Le attività di ricerca del laboratorio, nel triennio successivo, si articoleranno lungo le seguenti linee:

1. Analisi psicometrica di strumenti di valutazione psicologica
2. Psicologia politica
3. Sviluppo della personalità
4. Lo studio dei fattori personali nello stress lavorativo e nei comportamenti controproduttivi
5. Fattori di rischio e protezione per il gioco d'azzardo problematico
6. Job security, job safety, clima organizzativo e cultura organizzativa

Il laboratorio ha prodotto 80 lavori di cui 45 su riviste internazionali con IF (IF totale 86.27, ponderato 496.20) con un valore ponderato totale (779.73) che lo colloca 2.87 deviazioni standard sopra la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 5 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a 0.68 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di 3.29 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 3.5 mq.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio grande per personale e piccolo per superficie con una produzione scientifica più che adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati. Date le linee di ricerca caratterizzanti l'attività del laboratorio, è stata fatta richiesta di modificare la sua denominazione in "Laboratorio di Psicometria e di Psicologia del Lavoro".

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 5
- Spazio mq = 3.5
- Numero pubblicazioni= 80
- Numero di pubblicazioni con IF = 45
- IF totale = 86.27
- IF ponderato totale = 779.73
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 283.53
- Produzione scientifica rispetto alla media = 2.87
- Valutazione finale = pienamente adeguato

Laboratorio di Biologia applicata

(responsabile: Prof. Arturo Bevilacqua)

L'attività di ricerca ha riguardato:

- 1) in campo neurobiologico: la regolazione molecolare della plasticità neuronale e dell'apprendimento nel mammifero;
- 2) in campo embriologico: la regolazione dell'attività di proliferazione e morte cellulare negli embrioni preimpianto del mammifero;
- 3) nel campo della genetica del comportamento: gli aspetti genetici di disturbi psichici e delle psicosi nell'uomo;
- 4) in campo psicologico: gli effetti dello stress sulla fertilità umana.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Trabalza, A., Colazingari, S., Sgobio, C. & Bevilacqua, A. (2012). Contextual learning increases dendrite complexity and EphrinB2 levels in hippocampal mouse neurons. *Behavioural Brain Research*, 227, 175–183.

Il gruppo intende proseguire l'attività nel triennio successivo. In particolare:

- 1) Le osservazioni finora ottenute pongono le basi per lo studio degli aspetti molecolari della formazione della LTM nel mammifero, riferiti al coinvolgimento di fattori di trascrizione, compreso CREB e il suo coattivatore CBP nella fase di attivazione trascrizionale necessaria alla formazione e al consolidamento della memoria, con particolare riferimento all'espressione di fattori di adesione cellulare.
- 2) Gli esperimenti attualmente in corso e futuri sono tesi a chiarire il coinvolgimento del mioinositolo nelle vie metaboliche embrionali e a definire in termini biochimici/molecolari la sua efficacia come componente del terreno di coltura.
- 3) Gli esperimenti continueranno nell'ambito dei progetti già iniziati, con una eventuale estensione ad altri polimorfismi da analizzare, e di progetti eventualmente da iniziare in collaborazione con colleghi del nostro dipartimento o esterni.

Il laboratorio ha prodotto 3 lavori su riviste internazionali con IF (IF totale 8.83) con un valore ponderato totale (33.73) che lo colloca 0.90 deviazioni standard sotto la media complessiva.

Hanno partecipato all'attività di ricerca 1.33 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -1.07 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -0.20 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 10 mq.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio piccolo per personale e per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 1.33
- Spazio mq = 10
- Numero pubblicazioni= 3
- Numero di pubblicazioni con IF = 3
- IF totale = 8.83
- IF ponderato totale = 33.73
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 0
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.90
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Psicobiologia dello sviluppo

(responsabile: Prof. Simona Cabib)

L'attività di ricerca è stata rivolta allo studio dei meccanismi di plasticità cerebrale attivati da esperienze di stress. Nell'insieme, i dati raccolti convergono nell'indicare che i meccanismi plastici coinvolti nell'adattamento a situazione di stress sono gli stessi coinvolti nell'apprendimento e nella consolidazione a lungo termine delle tracce mnestiche.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Cabib, S., & Puglisi-Allegra, S. (2012). The mesoaccumbens dopamine in coping with stress. *Neuroscience and Biobehavioral Reviews*, 36(1), 79-89.

L'obiettivo della ricerca programmata per il triennio successivo è verificare l'ipotesi che alcune patologie del comportamento siano determinate dall'alterazione di sistemi cerebrali responsabili dell'apprendimento

e della stabilizzazione a lungo termine delle memorie prodotta dall'interazione patologica tra una specifica fragilità genetica e lo stress ambientale.

Il laboratorio ha prodotto 8 lavori su riviste internazionali con IF (IF totale 36.98) con un valore ponderato totale (90.86) che lo colloca 0.61 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 4.5 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a 0.44 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -1.26 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 60 mq.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di medie dimensioni per personale e grande per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 4.5
- Spazio mq = 60
- Numero pubblicazioni= 8
- Numero di pubblicazioni con IF = 8
- IF totale = 36.98
- IF ponderato totale = 90.86
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 0
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.61
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio delle Differenze individuali

(responsabili: Proff. Gian Vittorio Caprara, Concetta Pastorelli)

L'attività di ricerca ha riguardato lo studio della personalità intesa come sistema "psicologico" che media le relazioni tra l'organismo e l'ambiente.

Sono state sviluppate le seguenti linee:

- Sviluppo della personalità dall'adolescenza all'età adulta
- Determinanti e conseguenti della condotta prosociale
- Valutazione degli interventi per la promozione dei comportamenti prosociali
- Pratiche disciplinari genitoriali e adattamento dei figli
- Validazione cross-culturale di strumenti per la valutazione della personalità
- Personalità e scelte politiche
- Positività e benessere

Il laboratorio ha ottenuto rilevanti finanziamenti da enti e istituzioni nazionali e straniere, tra i quali il Ministero della Salute e il National Institute of Health (USA).

Il gruppo intende proseguire l'attività di ricerca nel prossimo triennio attraverso:

- a. lo studio delle pratiche educative genitoriali e le relazioni con l'adattamento dei figli;
- b. lo studio della positività e delle caratteristiche psicologiche che favoriscono il benessere fisico e soggettivo, il decorso della malattia in pazienti oncologici e con altre malattie croniche;
- c. lo studio delle determinanti personali del comportamento politico;
- d. la valutazione degli interventi per la promozione della prosocialità in bambini e in adolescenti, anche in altri Paesi come il Cile, la Colombia e la Turchia.

Queste ricerche sono supportate da finanziamenti congrui.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Caprara, G.V., Di Giunta, L., Pastorelli, C., & Eisenberg, N. (2013) Mastery of negative affect: A hierarchical model of emotional self-efficacy beliefs. *Psychological Assessment*, 25 (1), 105-116.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 60 lavori con un IF ponderato totale di 634.76, di cui 46

su riviste internazionali con IF (IF totale di 96.54, ponderato 509.77) che lo colloca 2.14 deviazioni standard sopra la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 8.33 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a + 2.27 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di 0.75 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 60 m².

Sebbene il laboratorio sia interamente disponibile per il gruppo di ricerca, lo spazio del laboratorio è anche sede del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio grande per personale e per superficie con una produzione scientifica più che adeguata in rapporto ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 8.33
- Spazio mq = 60
- Numero pubblicazioni totali = 60
- Numero di pubblicazioni con IF = 46
- IF totale = 96.54
- IF ponderato totale = 634.76
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 124.986
- Produzione scientifica rispetto alla media = 2.14
- Valutazione finale = pienamente adeguato

Laboratorio di Psicofisiologia e neuropsicologia sperimentale

(responsabile: Prof. Maria Casagrande)

L'attività di laboratorio nel triennio 2011-2013 è stata volta allo studio: a) dei fattori che possono influenzare l'efficienza dei tre sistemi attenzionali (esecutivo, allerta, orientamento); dei fattori che modulano l'attenzione sociale; delle disfunzioni attenzionali in popolazioni con patologie neuropsichiatriche infantili e psichiatriche; dei fattori di rischio psicologici nelle patologie croniche; della relazione tra attività autonoma e regolazione emozionale.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Marotta, A., Pasini, A., Ruggiero, S., Maccari, L., Rosa, C., Lupiáñez, J., & Casagrande, M. (2013). Inhibition of return in response to eye gaze and peripheral cues in young people with Asperger Syndrome. *Journal of Autism and Developmental Disorders*, 43(4), 917-923.

Nel prossimo triennio l'attività di ricerca del laboratorio proseguirà sulle stesse linee di ricerca.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 15 lavori con un IF ponderato totale di 150.77, di cui 12 su riviste internazionali con IF (IF totale di 27.90, ponderato 126.47) che lo colloca 0.3046 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 1.67 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -.91 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di +.457 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di 10 m²

Note: il laboratorio è interamente disponibile per il gruppo di ricerca.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio piccolo per personale e per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 1.667

- Spazio mq = 10
- Numero pubblicazioni totali = 15
- Numero di pubblicazioni con IF = 12
- IF totale = 27.897
- IF ponderato totale = 150.77
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 24.30
- Produzione scientifica rispetto alla media = -.305
- Valutazione finale = adeguato

ENPLAB – Experimental NeuroPsychopathology Laboratory

(responsabili: Dr. Alessandro Couyoumdjian e Dr. Grazia Spitoni)

L'attività di ricerca è volta allo studio sperimentale delle basi cognitive, affettive e motivazionali della malattia mentale attraverso l'uso di paradigmi comportamentali, elettrofisiologici e neurobiologici. L'attività di ricerca ha riguardato: le neuroscienze dell'immagine corporea; i correlati psicofisiologici di ruminazione, rimuginio e mind wandering; la depressione, scopi ed eventi di vita; i processi che contribuiscono all'origine e al mantenimento della ruminazione; i meccanismi cognitivi e motivazionali sottostanti i bias attentivi; i correlati psicofisiologici del disgusto fisico e morale; compassion, self-compassion, gratitude and forgiveness.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Ottaviani, C., Shapiro, D., & Couyoumdjian, A. (2013). Flexibility as the key for somatic health: From mind wandering to perseverative cognition. *Biological Psychology*, 94, 38-43.

Nel prossimo triennio il gruppo di ricerca porterà avanti le stesse linee di ricerca, oltre a una nuova linea di ricerca intende indagare gli appraisals disfunzionali che portano alla cosiddetta iper-reattività della pressione arteriosa.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 15 lavori con un IF ponderato totale di 146.537, di cui 9 su riviste internazionali con IF (IF totale di 26.07, ponderato 97.93) che lo colloca 0.326 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 5.17 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a +.76 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -.186 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di 8 m²
Note: il laboratorio è interamente disponibile per il gruppo di ricerca.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio grande per personale e piccolo per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 5.17
- Spazio mq = 8
- Numero pubblicazioni totali = 15
- Numero di pubblicazioni con IF = 9
- IF totale = 26.07
- IF ponderato totale = 146.537
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 48.60
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.326
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Psicofisiologia del sonno

(responsabile: Prof. Luigi De Gennaro)

L'attività di laboratorio nel triennio 2011-2013 ha seguito le seguenti linee di ricerca a) Neurobiologia del ricordo dei sogni; b) Caratteristiche della topografia EEG nel sonno e nella veglia in diverse fasi della malattia di Alzheimer; c) Plasticità cerebrale e sonno; d) Attività elettrica ippocampale e corticale durante il sonno; e) Il ruolo del sonno nei processi di consolidamento mnestico; f) Topografia EEG durante il sonno come marker di sviluppo da 0 a 2 anni di vita; g) Influenza delle emissioni dei telefoni GSM su parametri elettrologici, comportamentali e soggettivi; h) Regolazione genetica lungo il ciclo sonno-veglia nell'umano mediante confronto tra gemelli mono e dizigoti.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Marzano, C., Ferrara, M., Mauro, F., Moroni, F., Gorgoni, M., Tempesta, D., Cipolli, C., & De Gennaro, L. (2011). Recalling and forgetting dreams: Theta and alpha oscillations during sleep predict subsequent dream recall. *Journal of Neuroscience*, 3, 6674-6683.

Nel prossimo triennio l'attività di ricerca del laboratorio proseguirà sulle stesse linee di ricerca.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 24 lavori con un IF ponderato totale di 270.212, di cui 18 su riviste internazionali con IF (IF totale di 71.505, ponderato 221.61) che lo colloca 0.299 deviazioni standard sopra la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 2.3 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -.60 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di +.995 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di 40 m²

Note: il laboratorio è interamente disponibile per il gruppo di ricerca.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio medio per personale e grande per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 2.3
- Spazio mq = 40
- Numero pubblicazioni totali = 24
- Numero di pubblicazioni con IF = 18
- IF totale = 71.505
- IF ponderato totale = 270.212
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 48.60
- Produzione scientifica rispetto alla media = +.299
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Psicofisiologia delle differenze individuali e dei processi cognitivo-emozionali

(responsabile: Prof. Vilfredo De Pascalis)

L'attività di ricerca ha riguardato le seguenti linee:

Una volta a evidenziare la vulnerabilità individuale nel funzionamento del sistema di inibizione comportamentale (BIS) e del sistema di attacco-fuga-blocco (FFFS) (meccanismi di 'gating' dello stimolo) e la loro relazione con tratti temperamentali associabili a molti disturbi neurologici e psicopatologici. In particolare lo stress acuto/cronico, così come un'emozione indotta sperimentalmente, riduce il livello di "prepulse inhibition" (PPI) e porta all'ipotesi che normali variazioni nella reattività emozionale possano anche modulare la PPI.

La seconda rivolta allo studio delle differenze temperamentali nei Sistemi di Attivazione (BAS) e Inibizione comportamentale sui potenziali evento-correlati elicitati da stimoli di premio e punizione.

La terza riguardante i correlati elettrocorticali dell'abilità mentale.

Il gruppo intende proseguire la ricerca nel prossimo triennio attraverso le seguenti linee:

- Suggestionabilità e percezione multistabile: analisi dei potenziali evento-correlati.
- Differenze Individuali nella ipnotizzabilità/suggestionabilità nella modulazione del dolore in veglia e ipnosi.
- Tratti di personalità e comportamento a rischio nella transizione adolescenziale: influenza della pressione dei pari.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: De Pascalis V., Cozzuto G., & Russo E. (2013). Effects of personality trait emotionality on acoustic startle response and prepulse inhibition including N100 and P200 event-related potential. *Clinical Neurophysiology*, 124, 292-305.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 6 lavori su riviste internazionali con un IF totale di 15.89, ponderato 62.045, che lo colloca 0.753 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 2.5 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -0.509 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -0.543 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 10 m² ed è interamente disponibile per il gruppo di ricerca.

Sono richiesti spazi aggiuntivi in ragione del fatto che la stanza dove sono locate le apparecchiature è di circa di 10 mq, dei quali circa 6 calpestabili.

Non vi sono possibilità reali di condivisione, poiché il lavoro di dottorandi e dei laureandi è confinato in uno in uno spazio di circa 6 mq. Inoltre, le apparecchiature sono connesse e calibrate ad hoc e l'uso di un altro gruppo potrebbe creare seri problemi alla ricerca in corso.

Per migliorare il setting sperimentale e la produttività della ricerca è necessario almeno un box adatto alla somministrazione di test quali la misura della ipnotizzabilità, suggestionabilità, intelligenza e di questionari di autovalutazione. Sono anche richiesti scaffalature ed un sistema di condizionamento.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio medio per personale e piccolo per superficie con una produzione scientifica adeguata.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 2.5
- Spazio mq = 10
- Numero pubblicazioni totali = 6
- Numero di pubblicazioni con IF = 6
- IF totale = 15.89
- IF ponderato totale = 62.045
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 0
- Produzione scientifica rispetto alla media = - 0.753
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Analisi Funzionale del Comportamento

(responsabile: Prof. Francesco Di Nocera)

L'attività di laboratorio nel triennio 2011-2013 ha seguito le seguenti linee di ricerca 1) Operator Functional State Assessment; 2) Usability Assessment; 3) Personal Productivity & Personal Information Management:

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Di Nocera, F., Proietti Colonna, S., Dessì, F., Capobianco, C., Mastrangelo, S., Steinhage, A. (2013). Keep Calm and Don't Move A Muscle: Motor restlessness as an indicator of mental workload. In D. de Waard, K. Brookhuis, R. Wiczorek, F. Di Nocera, R. Brouwer, P. Barham, C. Weikert, A. Kluge, W. Gerbino, and A. Toffetti (Eds.), *Proceedings of the Human Factors and Ergonomics Society Europe Chapter 2013 Annual Conference*.

Nel prossimo triennio l'attività di ricerca del laboratorio proseguirà sulle stesse linee di ricerca.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 9 lavori con un IF ponderato totale di 72.907, nessuna su riviste internazionali con IF, che lo colloca 0.698 deviazioni standard sotto la media complessiva. Ha partecipato all'attività di ricerca 1 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -1.225 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di +.223 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di 15 m²

Note: il laboratorio è interamente disponibile per il gruppo di ricerca, ma è usato anche come ufficio.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio piccolo per personale e medio per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 1
- Spazio mq = 15
- Numero pubblicazioni totali = 9
- Numero di pubblicazioni con IF = 0
- IF totale = 0
- IF ponderato totale = 72.907
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 72.907
- Produzione scientifica rispetto alla media = -.698
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Neuropsicologia sperimentale e neuroscienze cognitive

(responsabile: Prof. Fabrizio Doricchi)

L'attività di ricerca durante il triennio è stata volta allo studio: dei correlati elettro-fisiologici dei disturbi dell'orientamento volontario della attenzione spaziale e della valutazione della distribuzione probabilistica di bersagli attentivi in soggetti sani ed in pazienti con eminegligenza spaziale sinistra; dei correlati neurali dei processi attentivi e decisionali riguardanti la codifica dello spazio e della numerosità; dell'influenza della "codifica predittiva" sulla elaborazione cosciente di stimoli visivi.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Aiello, M., Jacquin-Courtois, S., Merola, S., Ottaviani, T., Tomaiuolo, F., Bueti, D., Rossetti, Y., & Doricchi, F. (2012). No inherent left and right side in human 'mental number line': Evidence from right brain damage. *Brain*, 135(Pt 8), 2492-2505.

Nel prossimo triennio l'attività di ricerca del laboratorio verterà sui seguenti temi: a) Basi neurali e funzionali dell'interazione tra rappresentazione delle grandezze matematiche e rappresentazione dello spazio; b) Basi neurali e funzionali del comportamento predittivo-attentivo; c) Basi neurali della elaborazione cosciente della informazione visiva e sue relazioni con il comportamento predittivo.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 10 lavori con un IF ponderato totale di 119.273, di cui 9 su riviste internazionali con IF (IF totale di 40.02, ponderato 111.17) che lo colloca 0.4638 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 5 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a +.68 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -1.297 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di 36 m²

Note: il laboratorio è interamente disponibile per il gruppo di ricerca.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio grande per personale e per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 5
- Spazio mq = 36
- Numero pubblicazioni totali = 10
- Numero di pubblicazioni con IF = 9
- IF totale = 40.022
- IF ponderato totale = 119.273
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 8.10
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.4638
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Ergonomia cognitiva

(responsabile: Prof. Fabio Ferlazzo)

L'attività di ricerca ha in generale riguardato ricerche sperimentali nelle aree della “*ergonomia cognitiva, della psicologia cognitiva, della metodologia della ricerca, delle neuroscienze*”. Nello specifico l'attività di ricerca si è articolata nei seguenti ambiti: 1) funzioni esecutive; 2) psicologia del traffico e della sicurezza stradale; 3) processi decisionali; 4) metodi di ricerca in psicologia cognitiva e psicofisiologia; 5) modelli di base nella psicofisiologia del sonno e della veglia (in collaborazione con il Laboratorio di Psicofisiologia del Sonno e con Luigi De Gennaro); 6) processi di adattamento ad ambienti estremi.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Ferlazzo, F., & Sdoia, S. (2012). Measuring nepotism through shared last names: Are we really moving from opinions to facts? *PLoS ONE*, 7(8), e43574.

Il gruppo di lavoro intende proseguire nel prossimo triennio le medesime linee di ricerca indicate.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 8 lavori su riviste internazionali (IF totale di 20.77, ponderato 90.802) e 6 in sedi senza IF con un valore ponderato totale (139.407) che lo colloca .362 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 1.17 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -1.144 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di .61 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di 40 m² (con un utilizzo del 50%).

Non sono segnalate esigenze di spazio o di infrastrutture.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio medio per superficie e piccolo per personale e con una produzione scientifica adeguata in relazione al personale che ha partecipato all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 1.17
- Spazio mq = 40 (utilizzo 50%)
- Numero di pubblicazioni = 14
- Numero di pubblicazioni con IF = 8
- IF totale = 20.77
- IF ponderato totale = 139.407
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 48.605
- Produzione scientifica rispetto alla media = -.362
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Neurobiologia

(responsabile: Prof. Maria Teresa Fiorenza)

L'attività di ricerca è stata rivolta all'analisi delle regolazioni genetica ed epigenetica dell'iter differenziativo e delle funzioni differenziate delle cellule nervose e si è articolata attraverso lo studio delle regolazione molecolare della sopravvivenza e del differenziamento di cellule neuronali; della regolazione genetica ed epigenetica della sopravvivenza e del differenziamento di cellule neuronali; dei meccanismi molecolari responsabili della neurodegenerazione nella malattia di Niemann Pick C; e attraverso l'identificazione e la caratterizzazione di polimorfismi genici.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Fuso, A., Nicolia, V., Ricceri, L., Cavallaro, R.A., Isopi, E., Mangia, F., Fiorenza, M.T., & Scarpa, S. (2012). S-adenosylmethionine reduces the progress of the Alzheimer-like features induced by B-vitamin deficiency in mice. *Neurobiology of Aging*, 33, 482.e1-1482.e-16.

Il gruppo intende proseguire l'attività nel triennio successivo attraverso lo studio dei meccanismi molecolari che regolano la sopravvivenza/differenziamento e l'apoptosi neuronale; lo studio dei meccanismi molecolari responsabili della neurodegenerazione nella malattia di Niemann Pick C; l'analisi e caratterizzazione di polimorfismi genetici; la caratterizzazione dell'attivazione gliale a seguito dell'impianto in corteccia di elettrodi multiarray.

Il laboratorio ha prodotto 11 lavori di cui 10 su riviste internazionali con un IF totale di 39.58 (ponderato 119.36) e con un IF ponderato totale di 127.464 che lo colloca 0.42 deviazioni standard sotto la media. Hanno partecipato all'attività di ricerca 4.07 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a 0.239 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -0.812 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 50 m².

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio medio per personale e grande per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Il laboratorio è situato nel piano interrato del cd "terzo stralcio", edificio destinato a laboratori di altri dipartimenti, che ha accettabili caratteristiche strutturali adeguate allo stabulario (struttura condivisa con altri laboratori della c.d. area psicobiologica), ma che sono non adeguate per i laboratori a causa della mancanza di aperture all'esterno. Pertanto, viene richiesta una diversa collocazione e un potenziamento dei sistemi di condizionamento.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 4.07
- Spazio mq = 50
- Numero pubblicazioni= 11
- Numero di pubblicazioni con IF = 10
- IF totale = 39.58
- IF ponderato totale = 127.46
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 8.1
- Produzione scientifica rispetto alla media = -.42
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Psicologia sperimentale applicata

(responsabile: Prof. Anna Maria Giannini)

L'attività di ricerca del triennio 2011-2013 ha riguardato le tematiche della legalità e della sicurezza in tre diversi ambiti: la ricerca, la formazione, la sensibilizzazione e l'implementazione di protocolli di monitoraggio. Particolare attenzione è stata rivolta alla valutazione del tema della percezione della legalità

nei contesti giovanili del sud d'Italia.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Giannini, A.M., Tizzani, E., Baralla, F., & Gurrieri, G. (2013). What I like is How I Am: Impact of Alexithymia on Aesthetic Preference, *Creativity Research Journal*, 25 (3), 312-316.

Per il prossimo triennio il laboratorio intende approfondire le tematiche dei dilemmi morali, della vittimologia con particolare riferimento agli aspetti del trauma sulle vittime vulnerabili ed allo sviluppo di modelli di analisi dell'impatto traumatico.

Il laboratorio ha prodotto 4 lavori su riviste internazionali (IF totale 6.39, ponderato 50.04) e 8 pubblicazioni in italiano con un valore ponderato totale (116.84) che lo colloca .476 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 1.67 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -.905 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di .2196 unità standard.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio piccolo per superficie e personale con una produzione scientifica adeguata in relazione al personale che ha partecipato all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Il laboratorio insiste su uno spazio di 18 m² (con un utilizzo del 50%). Il responsabile richiede di poter usufruire dell'intera stanza la cui metà è attualmente occupata da altro laboratorio.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 1.67
- Spazio mq = 9
- Numero di pubblicazioni = 12
- Numero di pubblicazioni con IF = 4
- IF totale = 6.39
- IF ponderato totale = 116.84
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 64.8
- Produttività scientifica rispetto alla media = -.476
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Neuropsicologia della rappresentazione e dei disturbi visuo-spaziali e della navigazione

(responsabile: Prof. Cecilia Guariglia)

Nel triennio oggetto di valutazione l'attività di ricerca è stata rivolta allo studio delle basi cognitive e neurali della rappresentazione spaziale e della navigazione ambientale. Sono state studiate alcune differenze individuali nella rappresentazione e nella memorizzazione di informazioni visuo-spaziali ambientali, il ruolo di alcune capacità cognitive nella rappresentazione ambientale e navigazionale, le relazioni tra sistemi di generazione, ispezione e manipolazione di immagini mentali e rappresentazione navigazionale. Questa unità ha in atto una convenzione di ricerca con L'IRCCS Fondazione Sanata Lucia.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: De Nigris, A., Piccardi, L., Bianchini, F., Palermo, L., Incoccia, C., & Guariglia, C. (2013). Role of visuo-spatial working memory in path integration disorders in neglect. *Cortex*, 49(4), 920-930.

Nel prossimo triennio il gruppo intende proseguire e sviluppare la stessa tematica di ricerca e indagare i sistemi di elaborazione dei volti, insieme allo studio dell'effetto dell'invecchiamento sulle abilità visuo-spaziali.

L'attività di ricerca svolta nel triennio oggetto della valutazione ha prodotto 17 pubblicazioni su riviste internazionali (IF totale 43.456) con un valore ponderato (176.03) che colloca il gruppo 0.18 deviazioni standard sotto la media. Hanno partecipato all'attività di ricerca 3.33 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -0.11 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -.13 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 30 mq utilizzato in condivisione (50%) con il gruppo della Prof.ssa Leggio.

Il responsabile richiede di usufruire di un laboratorio di 9 metri quadri da adibire alla raccolta di dati negli studi sui processi cognitivi non navigazionali e sull'invecchiamento dei sistemi visuo-percettivi, di problem solving e di decision making.

Il laboratorio segnala un finanziamento ricevuto (Prin).

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio medio per superficie e personale con una produzione scientifica adeguata in relazione al personale che ha partecipato all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente =3.33
- Spazio mq = 30 (in condivisione con Leggio)
- Numero di pubblicazioni = 17
- Numero di pubblicazioni con IF = 17
- IF totale = 43.456
- IF ponderato totale = 176.03
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 0
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.18
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Neuroscienze cognitive e cervelletto

(responsabile: Prof. Maria Leggio)

Nel triennio oggetto di valutazione l'attività di ricerca si è incentrata sulle tre seguenti tematiche: a) ruolo dei circuiti cerebello-corticali nella modulazione delle funzioni frontali; b) Il ruolo dei circuiti cerebello-corticali nei processi di decision-making; c) sviluppo di uno strumento per la valutazione della regolazione del tono dell'umore.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Tedesco, A.M., Chiricozzi, F.R., Clausi, S., Lupo, M., Molinari, M., & Leggio, M.G. (2011). The cerebellar cognitive profile. *Brain*, 134(pt 12), 3672-3686.

Nel prossimo triennio il gruppo intende proseguire sulle proprie linee di ricerca e approfondire il ruolo del cervelletto nei diversi domini cognitivi ed emozionali e in particolare nel comportamento sociale e nell'elaborazione di informazioni che permettono la decodifica del contesto.

Nel complesso il gruppo ha prodotto 8 pubblicazioni su riviste internazionali (IF totale 27.427) con un valore pesato (85.81) che lo colloca a .63 deviazioni standard sotto la media. Hanno partecipato all'attività di ricerca 3.17 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -.19 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -0.68 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 30 mq utilizzato in condivisione (50%) con il gruppo della Prof.ssa Guariglia. Tale unità ha in atto una convenzione con la Fondazione Santa Lucia e la parte clinica delle ricerche viene svolta nel Laboratorio per lo Studio delle Atassie.

Il responsabile richiede uno spazio aggiuntivo di 10 mq allo scopo di implementare gli esperimenti di stimolazione elettrica transcranica con corrente continua.

Il laboratorio segnala un finanziamento ricevuto (Ateneo), ma va notato che il responsabile non ha potuto partecipare alle richieste di finanziamento universitarie, in quanto membro della commissione ricerca negli anni scorsi.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio medio per superficie e per personale con una produzione scientifica adeguata in relazione al personale che ha partecipato all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 3.17
- Spazio mq = 30 (in condivisione con Guariglia)
- Numero di pubblicazioni = 8
- Numero di pubblicazioni con IF = 8
- IF totale = 27.427
- IF ponderato totale = 85.81
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 0
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.63
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Psicologia generale e sperimentale

(responsabile: Prof. Francesco Saverio Marucci)

Nel triennio oggetto di valutazione, l'attività di ricerca ha riguardato lo studio dei processi cognitivi, con particolare riferimento alla psicologia del pensiero e della soluzione dei problemi, della memoria, dell'attenzione e delle relazioni tra cognizione, emozione e fattori di personalità.

L'attività del laboratorio si è sviluppata lungo le seguenti linee di ricerca: A) Differenze individuali nell'intelligenza e nel ragionamento visuo-spaziale; B) Psicologia della memoria e testimonianza; C) Affetto e presa di decisione in condizioni di stress e di rischio elevato.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Luini, L., Scorzelli, M., Mastroberardino, S., & Marucci, F.S. (2012). Spatial cognition and crime: the study of mental models of spatial relations in crime analysis. *Cognitive Processing*, 13(1), 253-255.

Nel prossimo triennio l'unità di ricerca intende lavorare su 4 linee di ricerche: A) Memoria e personalità: la relazione tra false memorie, autoefficacia e impulsività; B) Strategie decisionali in situazioni rischiose; C) La valutazione dell'abilità di rotazione e manipolazione di immagini mentali; D) Differenze individuali nel livello di attivazione durante compiti di categorizzazione e riconoscimento di figure frammentate

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 7 lavori di cui 4 su riviste internazionali (IF totale 6.236) con un valore ponderato totale (66.20) che lo colloca .73 deviazioni standard sotto la media. Hanno partecipato all'attività di ricerca 2.33 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -.59 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -.44 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di 12 m² (con un utilizzo del 100%). Viene fatta richiesta di uno spazio condivisibile che permetta la somministrazione collettiva di test e questionari utilizzati nelle ricerche programmate per il prossimo triennio.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di medie dimensioni per personale e superficie con una produzione scientifica adeguata.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 2.33
- Spazio mq = 12
- Numero di pubblicazioni = 7
- Numero di pubblicazioni con IF = 4
- IF totale = 6.236

- IF ponderato totale = 66.20
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 24.30
- Produzione scientifica rispetto alla media = -.73
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio Tecniche sperimentali di ricerca

(responsabile: Dr. Vittorio Pasquali)

L'attività di ricerca ha riguardato la desincronizzazione in condizioni di lavoro a turni, sui possibili fattori che modulano la ritmicità ultradiana, sulla percezione e rappresentazione del tempo; i ritmi endogeni circadiani ed ultradiani nel comportamento locomotorio, sulla loro interazione, sui fattori endogeni e/o esogeni di modulazione; studi a carattere metodologico per l'analisi della ritmicità comportamentale e lo sviluppo di modelli animali.

Il responsabile intende proseguire l'attività di ricerca sviluppando i seguenti temi: Ritmi biologici in animali polari, espressione genica e comportamento. Aspetti cronobiologici e cronopsicologici nei lavoratori a turni.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Ugolini, A., Pasquali, V., Baroni, D., & Ungherese, G. (2012) Behavioural responses of the supralittoral Amphipod *Talitrus saltator* (Montagu) to trace metals contamination. *Ecotoxicology*, 21, 139-147.

Il laboratorio ha prodotto 3 lavori di cui 2 su riviste internazionali con un IF totale di 3.705 (ponderato 18.94) e con un IF ponderato totale di 27.04 che lo colloca -0.929 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 1.0 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -1.225 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -0.096 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 10 m².

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio piccolo per personale e superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati. Non è richiesta integrazione del laboratorio.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 1
- Spazio mq = 10
- Numero pubblicazioni = 3
- Numero di pubblicazioni con IF = 2
- IF totale = 3.705
- IF ponderato totale = 27.04
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 8.10
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.929
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio delle Neurofisiologia del comportamento

(responsabile: Prof. Laura Petrosini)

L'attività di ricerca ha in generale riguardato "lo studio del comportamento animale e delle modificazioni strutturali del SNC in presenza di lesioni encefaliche."

Sono state in particolare sviluppate linee di ricerca inerenti:

- a) Funzioni cognitive del cervelletto;
- b) Analisi comportamentale e strutturale (morfologica e neurochimica) degli effetti dell'arricchimento ambientale in presenza o meno di lesioni encefaliche;
- c) Analisi delle caratteristiche del SNC che si associano a differenze individuali nei comportamenti di

approach e avoidance.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Di Paola, M., Caltagirone, C., & Petrosini, L. (2013). Prolonged rock climbing activity induces structural changes in cerebellum and parietal lobe. *Human Brain Mapping*, 34, 2707-2714.

Questa unità ha in atto una convenzione di ricerca con L'IRCCS Fondazione Sanata Lucia.

Nel prossimo triennio sono previste le seguenti linee di ricerca volte allo studio: dei riaggiustamenti strutturali e sinaptici in presenza di deplezione colinergica delle aree neocorticali del proencefalo basale in animali trattati con Litio; delle funzioni cognitive ed emozionali del cervelletto in animali allevati o meno in ambiente arricchito; comportamentale e neurochimico (fattori di crescita) delle differenze individuali nei comportamenti di approach e avoidance.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 28 lavori su riviste internazionali (IF totale di 109.56) con un valore ponderato (339.32) che lo colloca 0.648 deviazioni standard sopra la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 4.50 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a +.44 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di +.46 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di 40 m² (con un utilizzo del 50%). Non sono segnalate esigenze di spazio o di infrastrutture.

Il laboratorio ha ricevuto finanziamenti per progetti di ricerca universitari e prin.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di medie dimensioni per personale e per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione al personale che ha partecipato all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 4.50
- Spazio mq = 40 (con utilizzo del 50%)
- Numero di pubblicazioni = 28
- Numero di pubblicazioni con IF = 28
- IF totale = 109.56
- IF ponderato totale = 339.32
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 0
- Produzione scientifica rispetto alla media = .648
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Genetica del comportamento

(responsabile: Prof. Stefano Puglisi-Allegra)

L'attività di ricerca ha in generale riguardato le seguenti due linee di ricerca: 1) ruolo del sistema prefrontale-accumbens catecolaminergico nell'attribuzione di salienza motivazionale; 2) ruolo dei sistemi monoaminergici nella fenilchetonuria.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Andolina, D., Maran, D., Valzania, A., Conversi, D., & Puglisi-Allegra, S. (2013). Prefrontal/amygdalar system determines stress coping behavior through 5-HT/GABA connection. *Neuropsychopharmacology*, 38(10), 2057-2067.

Nel prossimo triennio l'unità di ricerca intende proseguire l'attività di ricerca attraverso lo studio dei meccanismi di neuroplasticità indotta dall'acquisizione e dall'estinzione, oltre che attraverso approcci terapeutici in un modello preclinico di fenilchetonuria.

Nel periodo considerato, il laboratorio ha prodotto 14 lavori di cui 13 su riviste internazionali (IF totale di

66.136, ponderato 155.237) con un valore ponderato totale (163.34) che lo colloca -.241 deviazioni standard sotto la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 3.67 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a .049 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -.378 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 25 m². E' attiva una collaborazione con il laboratorio di Psicobiologia dello Sviluppo ed è in atto una convenzione con L'IRCCS Fondazione Santa Lucia. Per ottimizzare l'attività di ricerca e di formazione viene segnalata l'esigenza di altri 60 m² di laboratorio biologico attrezzato.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di medie dimensioni per personale e per superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione al personale che ha partecipato all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 3.67
- Spazio mq = 16
- Numero di pubblicazioni = 14
- Numero di pubblicazioni con IF = 13
- IF totale = 66.136
- IF ponderato totale = 163.33
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 8.1
- Produzione scientifica rispetto alla media = -.241
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Psicologia e scienza cognitiva

(responsabile: Prof. Antonino Raffone)

L'attività di ricerca ha riguardato studi sperimentali e modellistica, nonché rassegne, sui seguenti ambiti di ricerca: immagini mentali attenzione, memoria di lavoro, sonificazione e sostituzione sensoriale in situazioni di deficit percettivo, processi percettivi di organizzazione temporale, elaborazione cognitiva della musica, processi cognitivi in ambienti reali e virtuali, livelli e attività di coscienza in situazione di post-coma, correlati neurali e cognitivi degli stati di consapevolezza e tecniche di meditazione, mindfulness, processi di accesso cosciente, fattori cognitivi coinvolti nell'usabilità di interfacce, valutazione dello stato di salute e tecnologie assistite, processi cognitivi nell'invecchiamento, Teoria della Mente, interazione tra emozioni ed attenzione.

Simione, L., Raffone, A., Wolters, G., Salmas, P., Nakatani, C., Olivetti Belardinelli, M., & van Leeuwen, C. (2012). ViSA: A neurodynamic model for visuo-spatial working memory, attentional blink and conscious access. *Psychological Review*, 119, 745-769.

Il gruppo intende proseguire le ricerche già intraprese, con maggiore enfasi su attività di ricerca connesse alla coscienza e funzioni associate.

Il laboratorio ha prodotto 20 lavori di cui 17 su riviste internazionali con IF totale di 47.356 (ponderato 194.09) e con un valore ponderato totale (218.395) che lo colloca 0.037 deviazioni standard sopra la media. Hanno partecipato all'attività di ricerca 6.5 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a +1.398 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di -1.299 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di 24 m².

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio medio per superficie e grande per personale, con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 6.5
- Spazio mq = 24
- Numero pubblicazioni= 20
- Numero di pubblicazioni con IF = 17
- IF totale = 47.356
- IF ponderato totale = 218.395
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 24.302
- Produzione scientifica rispetto alla media = 0.037
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio Apprendimento e memoria (L.A.M.)

(responsabile: Prof. Clelia Rossi-Arnaud)

L'attività di ricerca ha riguardato Analisi dei processi di apprendimento e memoria in età evolutiva e in adulti schizofrenici e non patologici.

Sono state sviluppate linee inerenti la memoria di lavoro, la memoria esplicita e implicita, i meccanismi alla base della formazione della memoria a lungo termine, quali il consolidamento mnesico e il richiamo delle informazioni, l'analisi dello sviluppo della comunicazione verbale e non verbale.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Rossi-Arnaud, C., Pieroni, L., Spataro, P., & Baddeley, A. (2012). Working Memory and Individual Differences in the Encoding of Vertical, Horizontal and Diagonal Symmetry. *Acta Psychologica, 141* (1), 122-132.

Il gruppo intende proseguire le ricerche già intraprese. In particolare la ricerca su "Ricordo di eventi: accuratezza e suggestionabilità in età evolutiva" sarà volta a) a indagare l'effetto della durata e dell'invasività dell'evento sull'accuratezza del ricordo; b) ad analizzare l'influenza dell'esposizione a informazioni. Nell'ambito dell'indagine sulla Memoria di Lavoro e sul ruolo del buffer episodico ci si propone di indagare il *binding* tra informazione motoria e informazioni visuo-spaziali.

Il laboratorio ha prodotto 13 lavori di cui 12 su riviste internazionali con IF totale di 26.108 (ponderato 119.74) e con un valore ponderato totale (127.84) che lo colloca 0.420 deviazioni standard sotto la media. Hanno partecipato all'attività di ricerca 2.0 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a -0.748 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di 0.144 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di 10 m².

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio piccolo per personale e superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati. Viene chiesta l'integrazione del laboratorio con un laboratorio sperimentale di dimensioni più ampie rispetto a quello attualmente in uso.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 2.0
- Spazio mq = 10
- Numero pubblicazioni= 13
- Numero di pubblicazioni con IF = 12
- IF totale = 26.108
- IF ponderato totale = 127.84
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 8.10
- Produzione scientifica rispetto alla media = -0.420
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Psicologia della salute

(responsabile: Prof. Cristiano Violani)

L'attività del laboratorio, precedentemente denominato Psicofisiologia Clinica e Psicologia della Salute, si è articolata secondo 3 linee di ricerca:

A) Insonnia, sonnolenza e disturbi del ciclo sonno/veglia con particolare attenzione ai loro correlati psicologici e psiopatologici; B) Qualità della vita (QOL) nelle malformazioni ano-rettali e su insoddisfazione e drop-out di coppie partecipanti a programmi di Procreazione Medicalmente Assistita; C) Determinanti socio-cognitive di vari comportamenti legati alla salute; D) Atteggiamenti impliciti ed espliciti verso il doping.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Lombardo, C., Battagliese, G., David, M., Lorusso, B., Baglioni, C., Espie, C., & Violani, C. (2013). Psychophysiological reactivity to symptom-related emotional stimuli in insomnia: A replication and extension to disordered eating. *Sleep and Biological Rhythms*, 11(1), 20-28.

Nel prossimo triennio l'unità di ricerca proseguirà i lavori sulle 4 linee di ricerca prima descritte.

Nel triennio considerato, il laboratorio ha prodotto 34 lavori di cui 16 su riviste internazionali (IF totale di 19.394, ponderato 149.028) con un valore pesato (294.842) che lo colloca 0.42 deviazioni standard sopra la media complessiva. Hanno partecipato all'attività di ricerca 3.83 unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a + 0.125 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di .46 unità standard. Il laboratorio insiste su uno spazio di 12.75 m² (con un utilizzo del 100%).

Il laboratorio ha usufruito di diversi finanziamenti sia universitari sia non universitari.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di medie dimensioni per personale e superficie con una produzione scientifica adeguata in relazione al personale che ha partecipato all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 3.83
- Spazio mq = 12.75
- Numero di pubblicazioni = 34
- Numero di pubblicazioni con IF = 16
- IF totale = 19.394
- IF ponderato totale = 294.842
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 145.814
- Produzione scientifica rispetto alla media = 0.42
- Valutazione finale = adeguato

Laboratorio di Percezione (anni 2011-2012) (dal 2013 Laboratorio Disturbi dell'apprendimento)

(responsabile: Prof. Pierluigi Zoccolotti)

L'attività di ricerca ha riguardato la percezione visiva con un interesse particolare per la percezione dell'orientamento e il riconoscimento degli oggetti.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Puopolo, C., Martelli, M., & Zoccolotti, P. (2013). Role of sensory modality and motor planning in the slowing of patients with traumatic brain injury: A meta-analysis. *Neuroscience and BioBehavioral Reviews*, 37, 2638–2648.

Il laboratorio ha prodotto 38 lavori di cui 21 su riviste internazionali con IF totale di 48.04 (ponderato

230.52) e con un valore ponderato totale (368.24) che lo colloca 0.794 deviazioni standard sopra la media. Hanno partecipato all'attività di ricerca 4.0 (8 dal 2013) unità convenzionali di personale (un valore che lo colloca a 0.206 unità z dalla media). Il valore di produttività scientifica al netto della numerosità del gruppo di ricerca è di 0.893 unità standard.

Il laboratorio insiste su uno spazio di circa 20 (25 dal 2013) mq.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di dimensioni medie per superficie e per personale con una produzione scientifica adeguata in relazione ai partecipanti all'attività di ricerca e agli spazi di laboratorio utilizzati. Un particolare interesse è maturato negli ultimi anni per le componenti percettive nei compiti di lettura, le abilità d'integrazione spaziale nella dislessia evolutiva e il ruolo del crowding nella dislessia acquisita. Questo interesse ha portato nel 2013 all'attivazione di un nuovo laboratorio dedicato allo studio dei disturbi dell'apprendimento, che costituisce l'evoluzione del laboratorio di percezione che ha concluso la sua attività nel 2012.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 4 (8 nel 2013)
- Spazio mq = 20 (25 dal 2013)
- Numero pubblicazioni= 38
- Numero di pubblicazioni con IF = 21
- IF totale = 48.04
- IF ponderato totale = 368.24
- IF ponderato pubblicazioni senza IF = 137.7
- Produzione scientifica rispetto alla media = 0.794
- Valutazione finale = adeguato

Laboratori che non hanno completato il triennio 2011-2013

Quattro laboratori sono stati attivati e/o resi disponibili nella seconda metà del triennio 2011-2013 e quindi non sono stati oggetto di valutazione. Di seguito si riporta la descrizione delle linee di ricerca perseguite in questi laboratori.

Laboratorio di Brain imaging

(responsabile: Prof. Gaspare Galati)

Si tratta di un laboratorio attivato nell'estate del 2012 e reso disponibile all'inizio del 2013. Pertanto, per il triennio 2011-2013 il Prof. Galati ha utilizzato questo laboratorio per un periodo di 12 mesi. L'attività di ricerca è consistita in esperimenti comportamentali e di tDCS sull'attenzione e sull'elaborazione semantica.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è: Sulpizio, V., Committeri, G., Lambrey, S., Berthoz, A., & Galati, G. (2013). Selective role of lingual/parahippocampal gyrus and retrosplenial complex in spatial memory across viewpoint changes relative to the environmental reference frame. *Behavioural Brain Research*, 242, 62-75.

Per il prossimo triennio il laboratorio proseguirà le stesse linee di ricerca.

Il laboratorio ha prodotto nel triennio di riferimento (2011-2013) 12 lavori su riviste internazionali con IF (IF totale di 50.242). Hanno partecipato all'attività di ricerca, oltre al responsabile, 3 dottorandi di ricerca.

Chiede uno spazio più idoneo alla condivisione tra due laboratori, o uno spazio aggiuntivo a quello esistente, o ancora l'assegnazione esclusiva dello spazio attuale. Anche le infrastrutture presenti nel laboratorio necessitano di interventi migliorativi quali: il ripristino e l'aggiornamento della rete informatica e telefonica, e il rinnovo del mobilio.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di piccole dimensioni sia per superficie sia per personale.

Laboratorio di ricerca sui processi affettivi e cognizione sociale

(responsabile: Prof. Anna Pecchinenda)

Si tratta di un laboratorio attivato nel 2012 e reso disponibile nell'estate del 2013. Pertanto, per il triennio 2011-2013 la Prof. Pecchinenda ha utilizzato questo laboratorio per un periodo di circa 6 mesi. L'attività di ricerca (iniziata prima dell'afferenza della responsabile al Dipartimento) ha riguardato il tema generale dell'Attenzione verso Stimoli Emozionali, Attenzione Sociale (gaze cueing), Funzioni Esecutive, della Relazione tra Processi Automatici e di Controllo nell'Elaborazione di Informazioni Affettive, della Relazione tra Fluenza Percettiva ed Affetto.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Makin, A.D.J. Rampone, G., Pecchinenda, A. & Bertamini, M. (2013) Electrophysiological responses to visual regularity. *Psychophysiology*, 50, 1045-1055.

Per il prossimo triennio il laboratorio proseguirà le stesse linee di ricerca.

Il laboratorio ha prodotto nel triennio di riferimento (2011-2013) 6 lavori su riviste internazionali con IF (IF totale di 16.115) Ha partecipato all'attività di ricerca, oltre al responsabile, 1 dottorando di ricerca.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di piccole dimensioni sia per superficie sia per personale.

Laboratorio di Psicofisiologia clinica

(responsabile: Prof. Caterina Lombardo)

Si tratta di un laboratorio attivato nel 2013 e reso disponibile nel Novembre del 2013. Pertanto, nel triennio 2011-2013 la Prof. Lombardo ha utilizzato questo laboratorio per un periodo di circa 2 mesi. L'attività di ricerca è finalizzata a valutare i correlati psicofisiologici, cognitivi e affettivi di condizioni psicopatologiche come l'insonnia cronica, i disturbi dell'alimentazione e i disturbi dell'umore, attraverso la combinazione di paradigmi propri della psicofisiologia clinica e della psicologia cognitiva.

Dal momento che l'attività di ricerca non è iniziata prima di Novembre 2013, nei due mesi rimanenti sono state progettate e avviate le ricerche ma non sono stati prodotti dati sufficienti a garantire risultati utilizzabili per pubblicazioni scientifiche.

Per il prossimo triennio il laboratorio proseguirà le stesse linee di ricerca.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di piccole dimensioni sia per superficie sia per personale.

Laboratorio per lo Studio dei rapporti tra processi di memoria ed emozioni

(responsabile: Prof. Vincenzo Cestari)

Si tratta di un laboratorio reso disponibile a Ottobre 2013. Pertanto, per il triennio 2011-2013 il Prof. Cestari ha utilizzato questo laboratorio per un periodo di circa 2 mesi.

La principale finalità del laboratorio è di studiare nell'uomo il complesso rapporto tra emozioni e processi di memoria e contribuire a svelare i meccanismi attraverso i quali vengono acquisite, immagazzinate e recuperate le memorie di eventi a forte contenuto emozionale. Nel laboratorio sono utilizzate tecniche d'indagine comportamentali e fisiologiche; i correlati fisiologici sono rilevati con tecniche non invasive.

Una pubblicazione esemplificativa dell'attività del laboratorio è:

Pristerà, A., Saraulli D., Farioli-Vecchioli, S., Strimpakos, G., Costanzi, M., di Certo, M.G., Cannas, S., Ciotti, M.T., Tirone, F., Mattei, E., Cestari, V., & Canu, N. (2013) Impact of N-tau on adult hippocampal neurogenesis, anxiety, and memory. *Neurobiology of Aging*, 34(11), 2551-2563.

Per il prossimo triennio il laboratorio proseguirà le stesse linee di ricerca.

Il laboratorio ha prodotto nel triennio di riferimento (2011-2013) 6 lavori su riviste internazionali con IF (IF totale di 22.835) Ha partecipato all'attività di ricerca, oltre al responsabile, 1 dottorando di ricerca.

Considerazioni generali

Si tratta di un laboratorio di piccole dimensioni sia per superficie sia per personale.

Attività dei servizi

1. **Servizio di Consulenza e Psicologia Clinica (responsabile: Prof. Cristiano Violani)**
2. **Servizio di Consulenza sui Disturbi dell'Apprendimento (responsabile: Prof. Pierluigi Zoccolotti)**
3. **Servizio di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni "Open" (responsabile: Prof. Maria Luisa Farnese)**
4. **Servizio di Psicologia Giuridica e Forense (responsabile: Prof. Anna Maria Giannini)**

Nel triennio oggetto di valutazione hanno partecipato alle attività dei servizi, oltre ai responsabili, i colleghi Caterina Lombardo, Francesco Di Nocera, Caterina Grano, Alessandro Couyoumdjian, Grazia Spitoni per il Servizio di Consulenza e Psicologia Clinica, Marialuisa Martelli per il Servizio di Consulenza sui Disturbi dell'Apprendimento, Francesco Avallone, Claudio Barbaranelli, Laura Borgogni, Francesco Di Nocera, Guido Alessandri, Chiara Consiglio, Roberta Fida. Laura Petitta per il Servizio di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Hanno inoltre partecipato alle attività dei Servizi 11 tra dottorandi, tirocinanti, e contrattisti per un totale complessivo di 13.33 unità di personale. 4. Il Servizio di Psicologia Giuridica e Forense è stato attivato alla fine del 2013, pertanto non ha attività da rendicontare nel triennio di riferimento.

L'attività dei servizi ha luogo nelle stanze 1H (Servizio di Consulenza e Psicologia Clinica, e condivisa da tutti gli afferenti del Dipartimento), e 1F (Servizio di Consulenza sui Disturbi dell'Apprendimento, usata al 50% per attività di ricerca), mentre il Servizio di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni non ha una stanza assegnata presso il Dipartimento, e il Servizio di Psicologia Giuridica e Forense si svolge nel laboratorio di Psicologia Sperimentale Applicata.

Il Servizio di Consulenza e Psicologia Clinica ha lo scopo di offrire servizi di valutazione psicologica e neuropsicologica, consulenza, coaching, e psicoterapia. L'equipe è composta da psicologi abilitati alla conduzione di interventi psicoterapeutici che eseguono valutazioni e diagnosi psicologiche e neuropsicologiche mediante colloqui e interviste cliniche, questionari standardizzati, test. Le specifiche attività di consulenza offerte possono essere svolte sia individualmente sia in gruppo. L'utenza nel triennio è stata composta di:

- Pazienti esterni che hanno richiesto valutazioni psicodiagnostiche
- Pazienti esterni che hanno ricevuto un trattamento individuale
- Pazienti interni a Sapienza (studenti o dipendenti) che hanno ricevuto valutazioni o trattamenti individuali o in gruppo a tariffe agevolate
- Pazienti che hanno usufruito di interventi gratuiti.

Dal 2010, in base al tariffario approvato dal Consiglio di Dipartimento, viene fatta una distinzione tra utenti Sapienza (studenti e dipendenti) e utenti esterni. I primi hanno tariffe agevolate.

Il Servizio di Consulenza e Disturbi dell'Apprendimento offre una diagnosi a bambini con difficoltà di apprendimento mediante una valutazione di vari parametri inerenti alla lettura, alla scrittura, al calcolo, all'attenzione, alle abilità visuo-spaziali e all'intelligenza, che si effettua tramite colloqui e strumenti standardizzati. L'obiettivo primario è quello di fornire in tempi brevi una certificazione diagnostica atta a garantire ai bambini con disturbi specifici di apprendimento di usufruire tempestivamente delle misure educative e didattiche di supporto di cui all'articolo 5 della Legge 170/2010.

Il servizio, inoltre, mira a svolgere attività di formazione per insegnanti, educatori, genitori e alunni, funzionale sia in vista dell'istituzione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) con il Progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità", che per la pianificazione di interventi riabilitativi. Il Servizio è stato attivato nel Marzo del 2013.

Il Servizio di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni OPeN si propone di promuovere l'integrazione tra l'Università e il mondo delle organizzazioni e del lavoro, al fine di favorire l'ancoraggio applicativo delle attività di ricerca accademiche in questa area disciplinare e, al contempo, l'individuazione dell'Università come interlocutore privilegiato per lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi produttivi.

In linea con tali finalità OPeN, dalla sua attivazione nel luglio 2012 al 2014, ha attivato una Convezione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) nel settembre 2012, nell'ambito della quale è stata svolta (nel corso del 2013) una consulenza per l'elaborazione e la gestione di un progetto di sviluppo del personale di Polizia Penitenziaria cui affidare funzioni formative (es. mentoring). [responsabile scientifico: Farnese]

E' stata inoltre avviata una collaborazione con l'ENAC-Ente Nazionale Aviazione Civile, che ha consentito (nel periodo 2013-2014) lo svolgimento di una attività di ricerca in un contesto di alto interesse per i temi trattati, coinvolgendo il personale dell'Ente. [responsabile scientifico: Farnese]

Complessivamente, i Servizi hanno erogato prestazioni verso 118 utenti individuali, oltre che verso il DAP, con un ricavo pari a 53219 Euro.

Considerazioni generali: si tratta di Servizi che nel triennio oggetto di valutazione hanno avuto a disposizione spazi limitati e che tuttavia hanno erogato un numero adeguato di prestazioni in relazione al personale partecipante.

Richieste: viene segnalata l'esigenza per i servizi di: locali multipli sufficientemente ampi da permettere lo svolgimento degli interventi in gruppo e l'uso contemporaneo da parte di un clinico e gli specializzandi/tirocinanti, una linea telefonica dedicata, strumenti standardizzati (test) per le valutazioni diagnostiche.

Proposte di nuove attivazioni

Attivazione di Laboratori

Proposta di attivazione del Laboratorio di Neuroscienze Cliniche (**Dott. Mariella Pazzaglia**)

La proposta è finalizzata alla messa a punto di protocolli comportamentali e paradigmi psicofisiologici applicabili a individui affetti da patologie sensoriali e motorie, avvalendosi della presentazione di stimoli grafici, filmici e sonori, e della registrazione delle risposte tramite computer, utilizzando strumenti innovativi come la neurostimolazione in tDCS e l'imaging funzionale per l'acquisizione di informazioni sull'emodinamica e sull'attività cerebrale tramite registrazione con la spettroscopia nel vicino Infrarosso (NIRS). Gli aspetti prettamente clinici sarebbero affrontati in collaborazione con il laboratorio di neuroscienze cliniche presso la Fondazione Santa Lucia IRCCS.

L'attività di ricerca della proponente nel triennio si è rivolta allo studio delle modalità attraverso le quali il cervello utilizza le informazioni percepite dai sensi per creare la rappresentazione del proprio corpo e dell'azione, utilizzando tecniche EEG, tDCS, fMRI, MRI, ricerche che sono state supportate da alcuni finanziamenti nazionali e internazionali e dalla collaborazione con la Fondazione Santa Lucia IRCCS.

La proponente nel quinquennio di riferimento ha prodotto dieci pubblicazioni su riviste internazionali con un IF totale superiore a 65.

RICHIESTA

Viene richiesto un laboratorio che abbia superficie adeguata a garantire condizioni di vivibilità e sicurezza nel rispetto di tutti i requisiti di legge per l'accessibilità alle persone affette da disabilità motorie in carrozzina. Il laboratorio potrà essere condiviso con altri gruppi di ricerca, ma se ne prevede l'uso per non meno di 24 ore settimanali, mantenendo costante la disposizione degli arredi una volta definiti.

Commento

La proposta merita di essere accolta in considerazione della prospettiva di sviluppo dell'attività di ricerca che la caratterizza. La proponente dispone inoltre di strumentazione adatta all'attività di ricerca. La Commissione ha individuato uno spazio di laboratorio situato al secondo piano la cui destinazione è congruente con un piano di destinazione di spazi che la commissione propone come descritto nelle note conclusive della presente relazione.

La Commissione rileva, tuttavia, che la denominazione del laboratorio non sia del tutto congruente con l'attività di ricerca proposta.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 1
- Numero di pubblicazioni con IF = 9
- IF totale proponente = 65.19

Proposta di Laboratorio di Neurobiologia del comportamento normale e patologico (**Prof. Rossella Ventura**)

La proposta si riferisce a un laboratorio multiplo finalizzato all'analisi del comportamento in piccoli roditori (test di memoria e di apprendimento, analisi del comportamento perinatale, uso dei principali modelli sperimentali di psicopatologia), all'analisi ex vivo ed in vivo (microdialisi cerebrale) per lo studio del metabolismo e della liberazione di neuromediatori in specifiche aree cerebrali dei roditori, per mezzo di HPLC con detezione elettrochimica o fluorimetrica, e ad analisi morfologiche.

L'attività di ricerca della proponente nel quinquennio si è rivolta allo studio dei meccanismi neurobiologici dei processi motivazionali, con particolare riferimento al ruolo della trasmissione catecolaminergica in comportamenti motivati, normali e patologici, al ruolo del sistema mesocorticolimbico nella risposta da stress e dell'interazione genotipo-ambiente nella risposta di coping; agli effetti a breve e lungo termine sulle funzioni cognitive, emozionali e motivazionali di stress post-natali precoci; al ruolo di microRNA in psicopatologie stress-correlate, quali ansia e depressione. Tale attività è stata supportata da diversi finanziamenti tra quali un FIRB e un progetto Telethon. E' prevista la collocazione di uno strumento per le analisi morfologiche e di apparecchi per test comportamentali.

La proponente nel quinquennio di riferimento ha prodotto nove pubblicazioni delle quali otto su riviste internazionali con un IF totale di 32.08, e una su libro a diffusione internazionale.

RICHIESTA

Si richiedono due locali insonorizzati ciascuno di 20 mq, nei quali collocare gli apparati per lo studio del comportamento animale elencati nella sezione specifica.

Inoltre, si richiede uno spazio di circa 30 mq di laboratorio per lo studio delle componenti biochimiche, attiguo alle aree dedicate allo studio del comportamento. Questi locali devono, per esigenze sperimentali e per i requisiti normativi sulla sperimentazione, essere attigue a una zona dedicata alla stabulazione di topi. Per quanto riguarda la stabulazione dei topi sono richieste 30-35 gabbie e relativi posti-gabbia.

Commento

La proposta è meritevole di massima attenzione, considerata la competenza della proponente e il rilievo

della sua attività di ricerca. Allo stato attuale la Commissione non rileva spazi disponibili da assegnare singolarmente. D'altra parte, l'attività di ricerca indicata richiede per sua natura laboratori multifunzionali e in gran parte caratterizzati da funzioni comuni e condivisi tra più ricercatori anche afferenti a differenti gruppi di ricerca. In considerazione della chiara integrazione dell'attività di ricerca della proponente con quella di altri ricercatori afferenti all'area psicobiologica e ai relativi laboratori, la Commissione propone che le sia concessa l'utilizzazione dei laboratori attivi nell'area psicobiologica condividendoli, nei limiti di spazio e di utilizzazione temporale, con i ricercatori già assegnatari di laboratorio e con i quali abbia affinità di ricerca. In quest'ottica, la Commissione propone nella relazione che i laboratori dell'area c.d. psicobiologica siano riconsiderati alla luce della omogeneità funzionale in strutture più ampie che possano essere assegnate non ai singoli ricercatori ma a gruppi di ricerca che condividano linee di ricerca. In ogni caso il Prof. Puglisi-Allegra è disponibile da subito ad accogliere la proponente nel laboratorio a lui assegnato, in attesa che una rimodulazione, come sopra auspicato, abbia esito positivo. E' inteso che la richiesta di gabbie e posti-gabbia, facendo riferimento allo stabulario che è un laboratorio comune a tutti i gruppi che insistono nei laboratori psicobiologici, sarà limitata alla disponibilità fino ad ora convenuta tra i gruppi di ricerca.

Come si evince da altre richieste di attivazione, appare chiara l'esigenza pressante di acquisizione di spazi per implementare i laboratori dell'area psicobiologica.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 2
- Numero di pubblicazioni con IF = 8
- IF totale proponente = 32.08

Proposta di Laboratorio dei processi di apprendimento e memoria nei modelli murini (**Prof. Vincenzo Cestari**)

Principale finalità del laboratorio è di studiare nel modello animale i meccanismi che sottendono la formazione della memoria a lungo termine, con particolare riguardo al consolidamento (e riconsolidamento) della traccia mnestica e all'acquisizione, immagazzinamento e recupero delle memorie a forte contenuto emozionale. L'approccio che caratterizzerà il laboratorio prevede l'integrazione di tecniche di studio del comportamento con tecniche di indagine delle componenti cellulari e molecolari coinvolte nei processi esaminati.

L'attività di ricerca del proponente nel quinquennio si è rivolta allo studio dell'interazione tra microglia e neurogenesi quale legame tra fattori di rischio ambientali e genetici implicati nella schizofrenia; del ruolo dei recettori beta-adrenergici nei processi mnestici legati ai disturbi d'ansia con riferimento alla *pathway* Ras-MAPK.

Tale attività è stata supportata da diversi finanziamenti tra quali un PRIN e un progetto Telethon. E' prevista la collocazione di apparecchi per test comportamentali (Morris, Fear conditioning, plus maze), un apparato stereotassico e strumentazione per analisi elettroforetiche.

Il proponente nel quinquennio di riferimento ha prodotto dieci pubblicazioni su riviste internazionali con un IF totale di 40.57.

RICHIESTA

Si richiedono due locali insonorizzati ciascuno di 20 mq, nei quali collocare gli apparati per lo studio del comportamento animale elencati nella sezione apposita. Inoltre, si richiede uno spazio di circa 20 mq di laboratorio per lo studio delle componenti biochimiche, attiguo alle aree dedicate allo studio del comportamento, queste ultime a loro volta attigue a una zona dedicata alla stabulazione di topi. Per quanto riguarda la stabulazione dei topi, si richiedono 25-30 gabbie e relativi posti gabbia.

Commento

La proposta è meritevole di massima attenzione, considerata la competenza del proponente e il rilievo della sua attività di ricerca. Allo stato attuale la Commissione non rileva spazi disponibili da assegnare singolarmente. D'altra parte l'attività di ricerca indicata richiede per sua natura laboratori multifunzionali e

in gran parte caratterizzati da funzioni comuni e condivisi tra più ricercatori anche afferenti a differenti gruppi di ricerca. In considerazione della chiara potenziale integrazione dell'attività di ricerca del proponente con quella di altri ricercatori afferenti all'area psicobiologica e ai relativi laboratori, la Commissione propone che gli sia concessa l'utilizzazione dei laboratori attivi nell'area psicobiologica e che hanno le caratteristiche richieste condividendoli, nei limiti di spazio e di utilizzazione temporale, con i ricercatori già assegnatari di laboratorio e con i quali abbia affinità di ricerca. In quest'ottica, la Commissione propone nella relazione che i laboratori dell'area c.d. psicobiologica siano riconsiderati, alla luce della omogeneità funzionale, in strutture più ampie che possano essere assegnate non ai singoli ricercatori ma a gruppi di ricerca che condividano linee di ricerca. In ogni caso il Prof. Puglisi Allegra è disponibile da subito ad accogliere il proponente nel laboratorio a lui assegnato, in attesa che una rimodulazione, come sopra auspicato, abbia esito positivo. E' inteso che la richiesta di gabbie e post-gabbia, facendo riferimento allo stabulario che è un laboratorio comune a tutti i gruppi che insistono nei laboratori psicobiologici, sarà limitata alla disponibilità fino ad ora convenuta tra i gruppi di ricerca. Come si evince da altre richieste di attivazione, appare chiara l'esigenza pressante di acquisizione di spazi per implementare i laboratori dell'area psicobiologica.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 1
- Numero di pubblicazioni con IF = 10
- IF totale proponente = 40.57

Attivazione di Servizi

Proposta. Servizio di analisi genomica del comportamento (**Proff. Arturo Bevilacqua, Sonia Canterini, Maria Teresa Fiorenza**)

La proposta prende le mosse da recenti collaborazioni dei proponenti con gruppi di ricerca della Sapienza per conto dei quali sono state effettuate analisi volte identificare e caratterizzare alcuni polimorfismi genici di interesse per le abilità cognitive e le psicopatologie.

Sulla base dei progetti di ricerca in tale ambito si propone di attivare un servizio di analisi genomiche finalizzate a studi associativi di polimorfismi noti di geni che regolano specifiche funzioni neuronali, con disturbi psichici, patologie psicotiche, abilità cognitive e tratti di personalità.

Alla proposta afferiscono i Proff. Arturo Bevilacqua, Maria Teresa Fiorenza, Sonia Canterini. I proponenti presentano pubblicazioni nel quinquennio di riferimento chiaramente congruenti con l'attività di ricerca prevista nella proposta.

Commento

Come dichiarato dai proponenti "Il servizio di analisi genomica avrà unicamente finalità di ricerca".

Un servizio deve prevedere un'utenza esterna che dovrebbe coincidere con una potenziale vasta committenza, mentre la proposta fa leva su attività di ricerca in collaborazione. Va comunque rilevato che la proposta indica chiaramente la impellente necessità di implementazione della tipologia di laboratori alla quale fa riferimento per uno sviluppo adeguato e rispondente alle potenzialità scientifiche dei richiedenti. Una consistente implementazione potrebbe essere la base di partenza di un eventuale servizio.

Scheda riassuntiva

- Personale afferente = 3
- Numero di pubblicazioni con IF = 11
- IF totale proponenti = 45.82